



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102008901629619
Data Deposito	23/05/2008
Data Pubblicazione	23/11/2009

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	41	C		

Titolo

CUSTODIA DI SICUREZZA PER ARMI DA FUOCO E SIMILI
--

PD28577

“CUSTODIA DI SICUREZZA PER ARMI DA FUOCO E SIMILI”

A nome: GEROTTO GOTTARDO

Residente a: CAMPODARSEGO (PADOVA)

Inventore Designato: Sig. GEROTTO GOTTARDO

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto una custodia di sicurezza per armi da fuoco e simili.

Oggigiorno le armi da fuoco conservate da civili per uso sportivo o per autodifesa vengono generalmente rinchiusi in armadi o cassetti di sicurezza.

Sono ad esempio note rastrelliere per fucili da caccia alle quali questi vengono assicurati tramite catene, che ad esse li bloccano con previsti lucchetti.

Sono inoltre noti armadi dotati di rastrelliere sia per fucili che per altre armi da fuoco, dotati di serrature ed eventualmente blindati.

Al fine di evitare uno sparo accidentale, le armi vengono conservate usualmente scariche e quindi non pronte all'uso.

Particolarmente nel caso in cui queste armi siano adibite a difesa personale contrastano da una parte l'esigenza di conservarle in sicurezza in modo da evitare che utenti non autorizzati possano disporne nel contempo evitare il rischio di spari accidentali, dall'altra parte l'esigenza di disporre di questo tipo di armi tempestivamente ed in condizioni tali da essere pronte a sparare.

Infatti, se l'arma viene tenuta in sicurezza e quindi scarica e chiusa in un cassetto o in un armadio essa non risulta disponibile all'utente in modo tempestivo, in quanto deve essere aperto il cassetto o l'armadio, generalmente tramite una chiave, quindi l'arma deve essere caricata.

Viceversa, predisporre un'arma carica e in grado di fare fuoco conservandola in un alloggiamento agevolmente accessibile, risulta una soluzione pericolosa in quanto l'arma risulta facilmente disponibile ad utenti non autorizzati, a tutto svantaggio della sicurezza.

Il compito del presente trovato è quello di realizzare una custodia di sicurezza per armi da fuoco e simili che consenta ad un utente autorizzato di disporre agevolmente e tempestivamente di un'arma carica impedendo invece di disporne ad utenti non autorizzati.

Nell'ambito di tale compito, uno scopo del trovato è quello di consentire la custodia di un'arma carica impedendone spari accidentali.

Un altro scopo del trovato è quello di proporre una custodia di sicurezza per armi strutturalmente semplice e di facile impiego, che possa essere prodotta con costi contenuti.

Questo compito, nonché questi ed altri scopi che meglio appariranno in seguito, sono raggiunti da una custodia di sicurezza per armi da fuoco e simili, caratterizzata dal fatto di comprendere

- un supporto per un'arma da fuoco o simile,
- mezzi di trattenimento di detta arma a detto supporto,
- mezzi di bloccaggio del dispositivo di sparo di detta arma, contrastanti l'azionamento di detto dispositivo di sparo quando detta arma è trattenuta da detti mezzi di trattenimento a detto supporto,
- mezzi di riconoscimento di almeno un utente autorizzato a disporre di detta arma,
- mezzi disattivazione di detti mezzi di trattenimento, connessi a detti mezzi di riconoscimento per esserne comandati,

detti mezzi di disattivazione, al comando di detti mezzi di riconoscimento, disattivando detti mezzi di trattenimento per consentire di disporre di detta arma ad un utente riconosciuto da detti mezzi di riconoscimento.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva, della custodia di sicurezza secondo il trovato, illustrata, a titolo indicativo e non limitativo, negli uniti disegni, in cui:

- la figura 1 illustra una custodia di sicurezza, secondo il trovato, in vista prospettica in una configurazione di impiego;
- la figura 2 illustra una custodia di sicurezza, secondo il trovato, in vista prospettica in una configurazione atta ad accogliere un'arma;
- la figura 3 illustra una custodia di sicurezza, secondo il trovato, in alzato frontale vista da davanti;
- la figura 4 illustra una ulteriore forma realizzativa della custodia di sicurezza, secondo il trovato, in vista prospettica in una configurazione di impiego, parzialmente sezionata;
- la figura 5 illustra detta ulteriore forma realizzativa della custodia di sicurezza, secondo il trovato, in alzato laterale in una configurazione di impiego, parzialmente sezionata;
- la figura 6 illustra un particolare ingrandito e parzialmente sezionato della detta ulteriore forma realizzativa della custodia di sicurezza, secondo il trovato.

E' da notare che tutto quello che nel corso della procedura di ottenimento del brevetto si rivelasse già noto, si intende non essere rivendicato ed oggetto di stralcio dalle rivendicazioni.

Con riferimento alle figure citate è globalmente indicata con 10 una custodia di sicurezza per armi da fuoco e simili che presenta una particolare peculiarità nel comprendere un supporto 11 per un'arma 12 da fuoco o simile,

- mezzi di trattenimento 13 dell'arma 12 al supporto 11,
- mezzi di bloccaggio 14 del dispositivo di sparo dell'arma 12 contrastanti l'azionamento del dispositivo di sparo quando l'arma 12 è trattenuta dai mezzi di trattenimento 13 al supporto 11,
- mezzi di riconoscimento 15 di almeno un utente autorizzato a disporre dell'arma 12,
- mezzi di disattivazione 16 dei mezzi di trattenimento 13 connessi ai mezzi di riconoscimento 15 per esserne comandati.

I mezzi di disattivazione 16, al comando dei mezzi di riconoscimento 15, disattivano i mezzi di trattenimento 13 per consentire all'utente riconosciuto dai mezzi di riconoscimento 15 di disporre dell'arma 12.

Vantaggiosamente i mezzi di riconoscimento 15 comprendono un dispositivo di riconoscimento biometrico 17, opportunamente del tipo a riconoscimento di predefinite impronte digitali di utenti, opportunamente tale dispositivo di riconoscimento biometrico 17 è programmabile a riconoscere una serie di impronte digitali di utenti differenti, autorizzati a disporre dell'arma 12 trattenuta dalla custodia di sicurezza 10.

Il supporto 11 convenientemente prevede mezzi di fissaggio, non illustrati nelle figure allegate, a pareti di sostegno.

Tali mezzi di fissaggio possono ad esempio comprendere viti di fissaggio a muro del supporto 11, oppure atte a fissarlo a pareti interne di mobili o di bagagliai di autovetture.

Opportunamente, i mezzi di trattenimento 13 comprendono

- una fascia 18 resistente alla manomissione e flessibile che ad un estremo è fissata al supporto 11,
- una spina 19 fissata all'altro estremo della fascia 18,
- una serratura 20 di accoglimento e trattenimento della spina 19, alloggiata nel supporto 11.

La fascia 18 è opportunamente avvolgibile almeno in parte attorno all'arma 12 in modo da costringerla sul supporto 11, una volta inserita la spina 19 nella serratura 20.

La serratura 20 preferibilmente è a comando elettrico ed è atta a trattenere la spina 19 per impedire la liberazione dell'arma 12 dalla fascia 18.

I mezzi di disattivazione 16 opportunamente comprendono un comando elettrico della serratura 20 e sono ad essa connessi per azionarla in apertura, su comando dei mezzi di riconoscimento 15, quando un utente autorizzato a disporre dell'arma 12, si fa riconoscere da questi.

I mezzi di bloccaggio 14 del dispositivo di sparo vantaggiosamente comprendono appendici 21 di impedimento del movimento del grilletto 22 dell'arma 12 quando è sostenuta sul supporto 11, tali appendici 21 sono fissate al supporto 11.

Preferibilmente, è prevista una batteria elettrica 23 di alimentazione della serratura 20 dei mezzi di riconoscimento 15, opportunamente alloggiata nel supporto 11.

Convenientemente, il supporto 11 presenta un corpo scatolare 24 di alloggiamento della serratura 20, dei mezzi di disattivazione 16 e della detta batteria elettrica 23.

Le appendici 21 sono vantaggiosamente ri-bloccabili, ad esempio per serraggio, in posizioni predefinite lungo previste prime asole guida 25, definite sul supporto 11, inoltre, sono convenientemente previsti perni di supporto 26, per l'arma 12, riposizionabili e bloccabili, reversibilmente, in posizioni predefinite lungo seconde asole guida 27, così da rendere la custodia di sicurezza 10 adattabile al supporto di armi di diverse forme e strutturale.

Con particolare riferimento alle figure 4, 5 e 6, in una alternativa forma realizzativa, una custodia per armi 100, secondo il trovata comprende

- un supporto 111 per un fucile 112,
- mezzi di trattenimento 113 del fucile 112 al supporto 111,
- mezzi di bloccaggio 114 del dispositivo di sparo del fucile 112 contrastanti l'azionamento del dispositivo di sparo quando il fucile 112 è trattenuto dai mezzi di trattenimento 113 al supporto 111,
- mezzi di riconoscimento 115 di almeno un utente autorizzato a disporre del fucile 112,
- mezzi di disattivazione dei mezzi di trattenimento 113 connessi ai mezzi di riconoscimento 115 per esserne comandati.

I mezzi di disattivazione opportunamente comprendono un dispositivo elettronico, non illustrato nelle figure citate e di per sé noto, che al comando dei mezzi di riconoscimento 115 disattiva i mezzi di trattenimento 113 per consentire all'utente riconosciuto dai mezzi di riconoscimento 115 di disporre fucile 112.

Convenientemente i mezzi di riconoscimento 115 comprendono un dispositivo di riconoscimento biometrico 117, ad esempio del tipo a riconoscimento di predefinite impronte digitali di utenti.

I mezzi di trattenimento 113 vantaggiosamente comprendono una fascia 118

resistente alla manomissione e flessibile, che ad un estremo 119a è fissata al supporto 111, ed una spina fissata all'altro estremo 119b della fascia 118 inseribile in una serratura 120 di accoglimento e trattenimento alloggiata nel supporto 111.

La serratura 120 è convenientemente a comando elettrico ed è atta a trattenere la spina per impedire la liberazione del fucile 112 dalla fascia 118.

I mezzi di disattivazione 16 preferibilmente comprendono un comando elettrico della serratura 120 e sono ad essa connessi per azionarla in apertura, su comando dei mezzi di riconoscimento 115, quando un utente autorizzato a disporre del fucile 112, si fa riconoscere da questi.

I mezzi di bloccaggio 114 del dispositivo di sparo vantaggiosamente comprendono un'appendice 121 di impedimento del movimento del grilletto 122 del fucile 112, quando è sostenuto sul supporto 111.

Tale appendice 121 è fissata al supporto 111.

Preferibilmente, è prevista una batteria elettrica di alimentazione della serratura 120, dei mezzi di riconoscimento 115, opportunamente alloggiata nel supporto 111, non illustrata nelle allegate figure.

Il funzionamento della custodia di sicurezza 10 per armi 12 da fuoco e simili, secondo il trovato, è il seguente.

L'arma 12, eventualmente carica, viene disposta in appoggio sul supporto 11 con le appendici 21 che bloccano il grilletto 22.

Quindi la fascia 18 viene parzialmente avvolta intorno all'arma 12 fissandone la spina 19 nella serratura 20.

In tal modo, l'arma 12 risulta bloccata dalla fascia 18 sul supporto 11 con le appendici 21 che impediscono il movimento del grilletto 22 ad evitare spari accidentali.

Un utente autorizzato può attivare i mezzi di riconoscimento 15 che azionano i mezzi di disattivazione 16 della serratura 20.

La serratura 20, così disattivata, libera la spina 19 che può quindi fuoriuscire da essa liberando l'arma 12 dal supporto 11, in tal modo l'utente autorizzato può disporre dell'arma 12 in modo tempestivo e agevole.

Analogo è il funzionamento di una custodia per armi 100, secondo il trovato, realizzata nella alternativa forma realizzativa descritta.

Si è in pratica constatato come il trovato raggiunga il compito e gli scopi preposti realizzando una custodia di sicurezza per armi da fuoco e simili che consente ad un utente autorizzato di disporre agevolmente e tempestivamente di un'arma carica, impedendo invece di disporne ad utenti non autorizzati.

Inoltre una custodia di sicurezza, secondo il trovato, consente la conservare in sicurezza un'arma carica, impedendo spari accidentali.

Il trovato, così concepito, è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo; inoltre, tutti i dettagli potranno essere sostituiti da altri elementi tecnicamente equivalenti.

In pratica, i materiali impiegati, nonché le dimensioni e le forme contingenti, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze e dello stato della tecnica.

Ove le caratteristiche e le tecniche menzionate in qualsiasi rivendicazione siano seguite da segni di riferimento, tali segni sono stati apposti al solo scopo di aumentare l'intelligibilità delle rivendicazioni e di conseguenza tali segni di riferimento non hanno alcun effetto limitante sull'interpretazione di ciascun elemento identificato a titolo di esempio da tali segni di riferimento.

RIVENDICAZIONI

1) Custodia di sicurezza per armi da fuoco e simili, **caratterizzata dal fatto** di comprendere

- un supporto (11, 111) per un'arma (12, 112) da fuoco o simile,
- mezzi di trattenimento (13, 113) di detta arma (12, 112) a detto supporto (11, 111),
- mezzi di bloccaggio (14, 114) del dispositivo di sparo di detta arma (12, 112), contrastanti l'azionamento di detto dispositivo di sparo quando detta arma (12, 112) è trattenuta da detti mezzi di trattenimento (13, 113) a detto supporto (11, 111),
- mezzi di riconoscimento (15, 115) di almeno un utente autorizzato a disporre di detta arma (12, 112),
- mezzi di disattivazione di detti mezzi di trattenimento (13, 113), connessi a detti mezzi di riconoscimento (15, 115) per esserne comandati,

detti mezzi di disattivazione (16), al comando di detti mezzi di riconoscimento (15, 115), disattivando detti mezzi di trattenimento (13, 113) per consentire di disporre di detta arma (12, 112) ad un utente riconosciuto da detti mezzi di riconoscimento (15, 115).

2) Custodia di sicurezza, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di riconoscimento (15, 115) comprendono un dispositivo di riconoscimento biometrico (17, 117).

3) Custodia di sicurezza, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto dispositivo di

riconoscimento biometrico (17, 117) è del tipo a riconoscimento di impronte digitali di utenti.

4) Custodia di sicurezza, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto supporto (11, 111) prevede mezzi di fissaggio a pareti di supporto (11, 111).

5) Custodia di sicurezza, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di trattenimento (13, 113) comprendono

- una fascia (18, 118) resistente alla manomissione e flessibile ad un estremo fissata a detto supporto (11, 111),
- una spina (19) fissata all'altro estremo di detta fascia (18, 118),
- una serratura (20, 120) di accoglimento e trattenimento di detta spina (19), associata a detto supporto (11, 111),

detta fascia (18, 118) essendo avvolgibile, almeno in parte, attorno a detta arma (12, 112) a costringerla su detto supporto (11, 111), detta serratura (20, 120) trattenendo detta spina (19) per impedire la liberazione di detta arma (12, 112) da detta fascia (18, 118), detti mezzi di disattivazione (16) essendo connessi con detta serratura (20, 120) per azionarla in apertura su comando di detti mezzi di riconoscimento (15, 115).

6) Custodia di sicurezza, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di bloccaggio (14, 114), del dispositivo di sparo, comprendono appendici (21, 121) di impedimento del movimento di grilletti (22, 122) di detta arma (12,

112) quando è sostenuta da detto supporto (11, 111), dette appendici (21, 121) essendo fissate a detto supporto (11, 111).

7) Custodia di sicurezza, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detta serratura (20, 120) è del tipo ad azionamento elettrico.

8) Custodia di sicurezza, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto di comprendere una batteria elettrica (23) di alimentazione di detta serratura (20, 120) e di detti mezzi di riconoscimento (15, 115).

9) Custodia di sicurezza, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto supporto (11, 111) presenta un corpo scatolare (24) di alloggiamento di detta serratura (20, 120), di detti mezzi di disattivazione (16) e di detta batteria elettrica (23).

10) Custodia di sicurezza, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni.

Per incarico

GEROTTO GOTTARDO

Il Mandatario

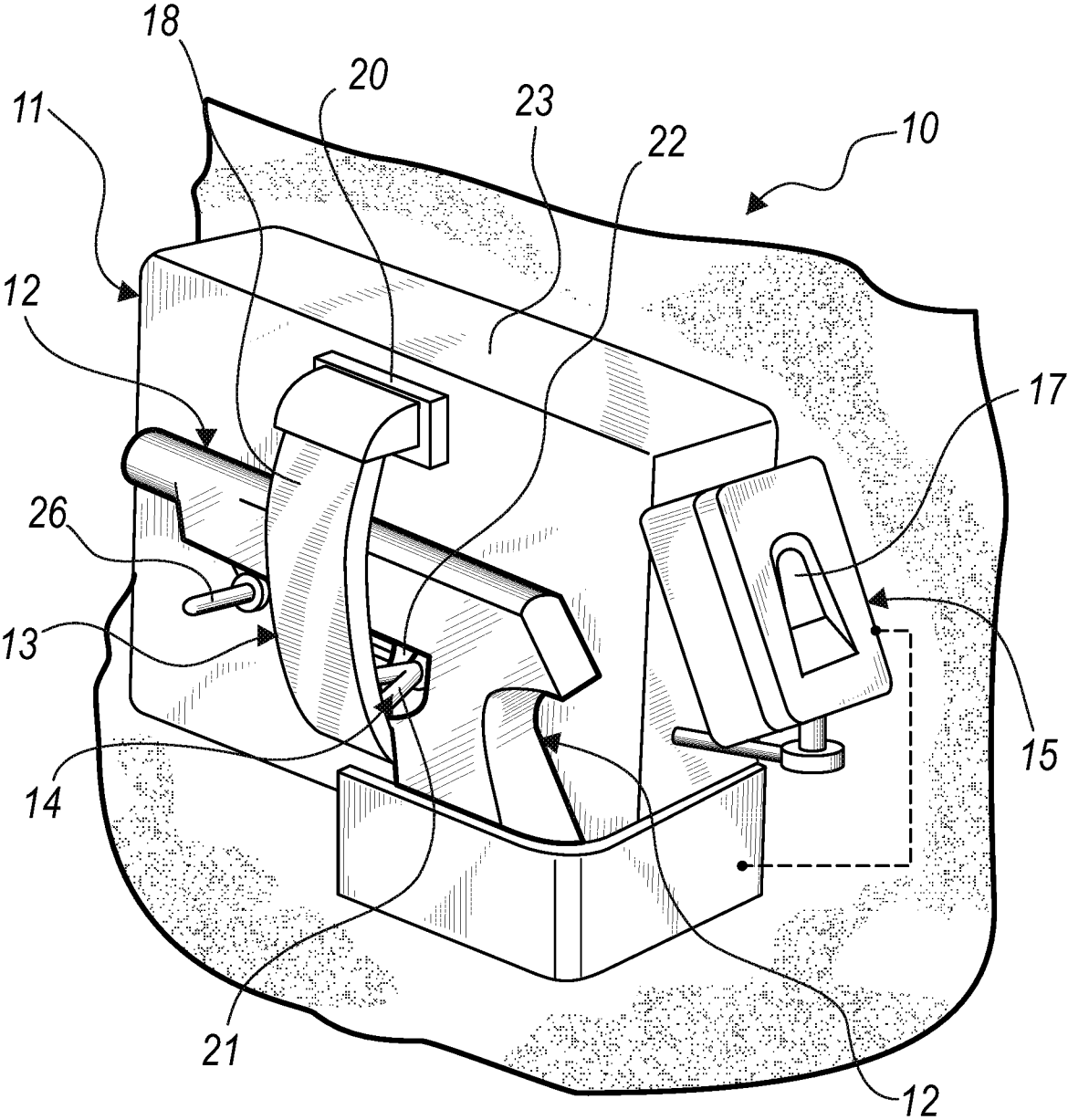


Fig. 1

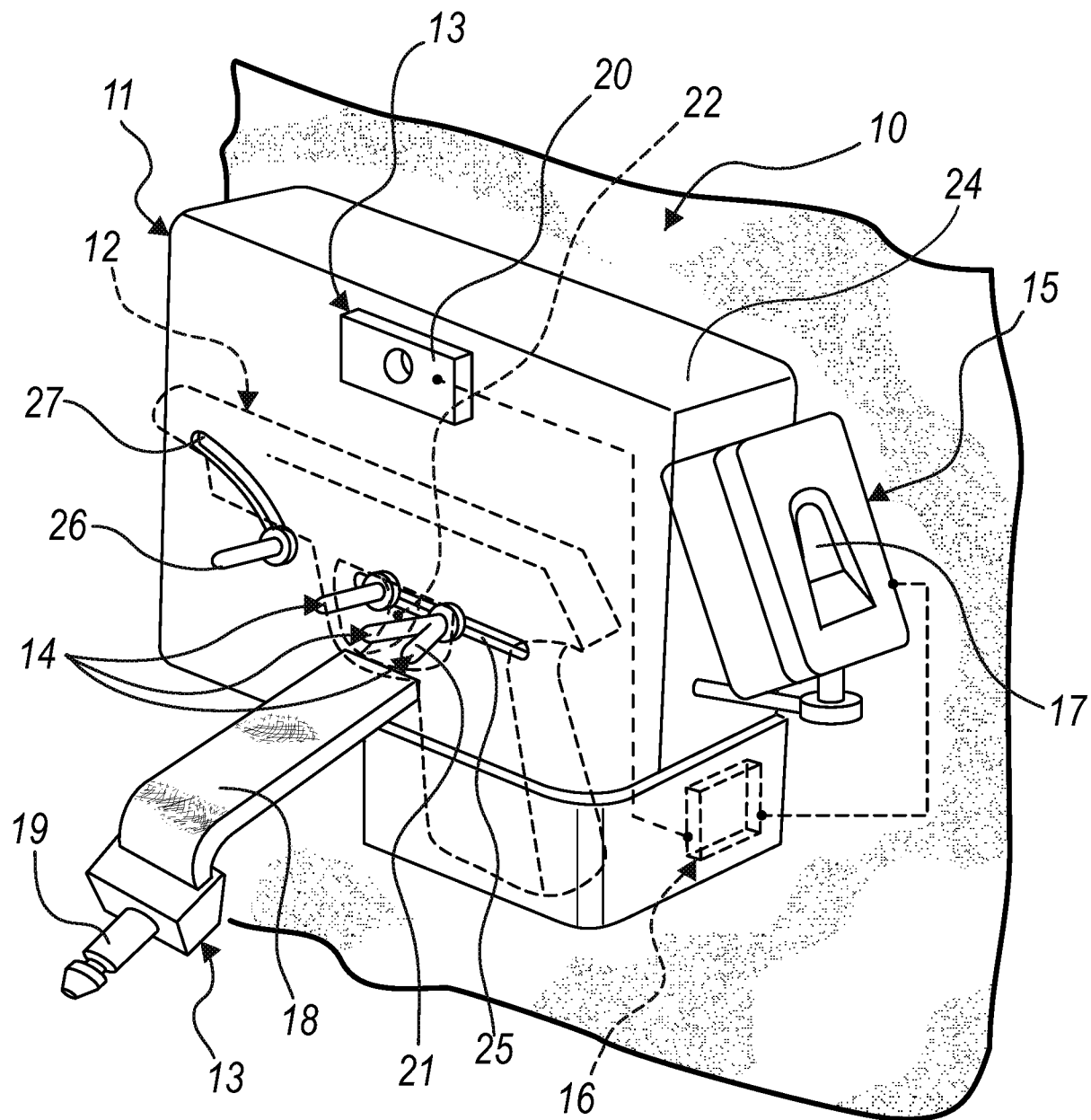


Fig. 2

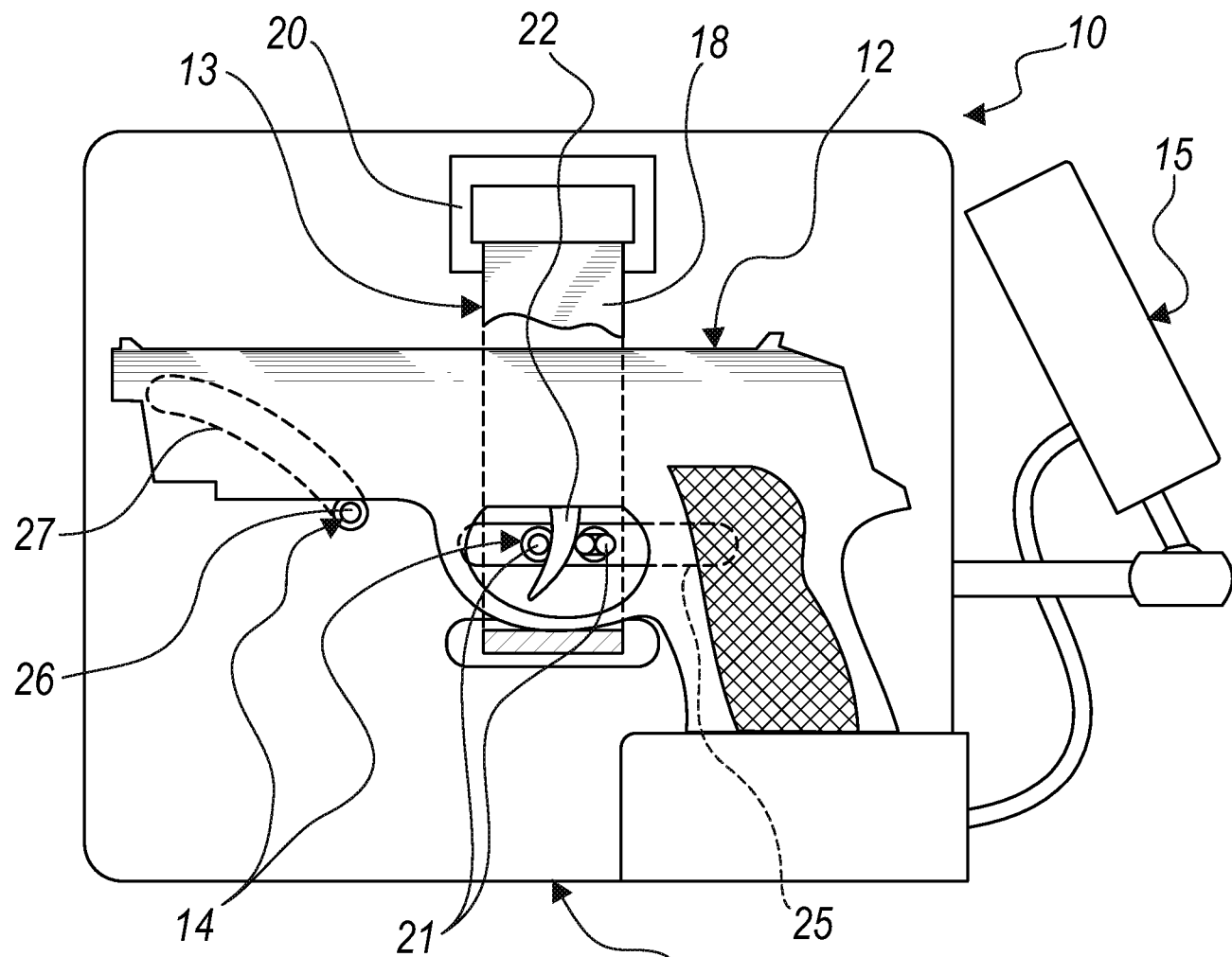


Fig. 3

